



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessorato Difesa dell'Ambiente

Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
Servizio ispettorato ripartimentale di Nuoro

Provincia di Nuoro Comune di Onifai

Vincolo idrogeologico

(Art. 1 Regio Decreto Legge 30 dicembre 1923 n. 3267)

Norme di attuazione del Piano di assetto idrogeologico:

Art. 9 "Gestione delle aree a vincolo idrogeologico"

(Deliberazione della Giunta Regionale n. 54 /33 del 30 dicembre 2004 e s.m.i.)

Relazione Generale

Dott. Antonio Carmelo Baragliu

Dott. ssa Gonaria Dettori

Il direttore

Dott. Gavino Diana





REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessorato Difesa dell'Ambiente

**Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
Servizio ispettorato ripartimentale di Nuoro**

PREMESSA

Con l'adozione e l'approvazione del Piano di Assetto idrogeologico (D.G.R. n. 54 /33 del 30.12.2004) ed in particolare in applicazione dell'art. 9 delle Norme di attuazione del P.A.I. (D.G.R. 17/14 del 24.04.06), il Servizio ispettorato ripartimentale di Nuoro con il presente atto, avvia la procedura di imposizione del vincolo idrogeologico ai sensi dell'articolo 1 del R.D.L. 3267/23 nelle aree di pericolosità frana del Comune di Onifai. L'individuazione delle aree da sottoporre a vincolo idrogeologico relativamente ai centri abitati e alla delimitazione delle aree di pericolosità frana segue quanto definito con DGR n. 37/15 del 30/07/09.

DESCRIZIONE GENERALE DEL COMUNE (in cui ricade l'area PAI)

Il territorio comunale di Onifai ha una superficie di ha 4.321 circa, e confina a partire da nord in senso orario, con i comuni di Irgoli, Siniscola, Orosei e Gattelli.

Geologia e natura del terreno

Le formazioni geologiche che caratterizzano l'agro del comune di Onifai sono costituite principalmente da rocce del complesso intrusivo del basamento ercinico del Permiano. I litotipi prevalenti sono: granitoidi foliati, principalmente granodioriti tonalitiche e tonaliti a nord ovest; leucograniti equigranulari a nord est, nel settore del territorio che comprende "Punta e Sas Concheddas", "Punta Artudè" e "Su Porchile e "Sa 'e Gabrielle" ed infine, nella parte centrale e sud occidentale dell'agro, monzograniti equi ed inequigranulari. Su questi litotipi si sono originati suoli appartenenti all'associazione delle terre rosse e litosuoli, il cui profilo è di tipo A-(B)-C. La zona a sud, sud - est è caratterizzata dalla presenza della formazione denominata di "Nuraghe Casteddu" costituita da basalti alcalini e transizionali, trachibasalti e hawaiiiti, talora con noduli peridotitici; andesiti basaltiche e basalti subalcalini con alla base, o intercalati, conglomerati, sabbie e argille fluvio-lacustri. La formazione cenozoica pleistocenica costituisce i paesaggi di forma ondulata e sub pianeggiante con pendenze elevate sull'orlo delle colate delle zone di "Punta Nurtale", "Frunco Isteddos", "Sa rutta", "Badde su Laccu", "Nuraghe Linnaria" ecc. Infine, a sud, su un versante del Monte Tuttavista che ricade in agro di Onifai, affiorano formazioni del Giurese di dolomie e calcari. I suoli che si sono originati da queste formazioni sono rappresentati dalle associazioni roccia affiorante, protorendzina, terre rosse, terre brune, litosuoli.

Cenni oroidrografici

Il territorio del comune di Onifai è prevalentemente compreso nel sottobacino del Cedrino. Il tratto fluviale compreso nel territorio di Onifai è quello che dal territorio di Irgoli raggiunge il confine di Orosei con due parti di espansione separate dalla stretta costituita dai rilievi basaltici di P.ta Su Nurtale) e quelli calcarei di P.ta Fraigada (553 m s.l.m.). La morfologia del territorio comunale è fortemente diversificata in funzione dei litotipi presenti; le forme aspre e tormentate del Tuttavista, vengono gradualmente sostituite da forme collinari, talvolta caratterizzate da lunghi e inclinati versanti ("Santu





REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessorato Difesa dell'Ambiente

Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale

Servizio ispettorato ripartimentale di Nuoro

Juvanne Istranzu" e "Sas Concheddas Artudè"), del basamento ercinico. Come sopra evidenziato, i tavolati basaltici hanno forme da pianeggianti a subpianeggianti con pendenze elevate nell'orlo delle colate.

Cenni climatologici

Il clima è tipicamente mediterraneo. La temperatura media annua è di 17,5°C con valori di temperatura massima di 22,2°C e minima di 12,8°C. L'inverno è moderatamente freddo, potendo usufruire dell'azione termoregolatrice del mare. Il mese più freddo con temperature medie minime di 5,7°C è gennaio, mentre il mese più caldo è agosto, con temperature medie di 30,4°C. L'escursione termica annua è di 15,2 °C. Le precipitazioni medie annue hanno un valore di circa 60 mm e sono concentrate nei periodi autunno-inverno. Le primavere e le estati sono molto calde e asciutte con deficit idrico di circa 5 mesi. Il regime pluviometrico è di tipo A.I.P.E.

Cenni vegetazionali e di uso del suolo

L'uso del suolo relativo al comune di Onifai è stato elaborato a partire dalla "Carta dell'uso del suolo della Sardegna" aggiornata all'anno 2008. Si è proceduto all'aggregazione di categorie d'uso in macrocategorie che danno indicazione dei principali sistemi di utilizzazione (secondo quanto realizzato nei piani di distretto del "Piano forestale ambientale regionale" e adattato per il comune di Onifai). Dall'analisi dei dati elaborati, e riassunti nella tabella 1, è emerso che circa il 63% del territorio è costituito da sistemi forestali e che, tra questi, i boschi di latifoglie e la macchia mediterranea sono le formazioni vegetazionali più diffuse (35.77%). Tra le attività produttive quelle relative alla zootecnia e cioè le categorie d'uso afferenti ai sistemi agrozootecnici estensivi (18%) ed ai sistemi agroforestali (2.5%), sono percentualmente le più importanti; i sistemi agricoli intensivi (12.6%), rappresentati per circa l' 8% da oliveti, denotano una certa vivacità del settore agricolo. Il 2% circa della superficie territoriale è costituita da aree preforestali mentre le aree artificiali ammontano allo 0,92%.

L'Ente foreste della Sardegna ha attualmente in gestione terreni di proprietà comunale per una superficie complessiva di circa ha 530. Sono presenti 3 differenti comparti: quello del Tuttavista, quello di "Santu Juvanne Istranzu" e di "Sas Concheddas". Nel comparto "Tuttavista" i soprassuoli sono costituiti perlopiù da macchia-foresta e da boschi artificiali di conifere e latifoglie (leccio e pino d'Aleppo); nel comparto "Santu Juvanne Istranzu" sono presenti boschi misti di origine artificiale a pino domestico, d'Aleppo e radiata con sporadica presenza di cipressi, leccio ed eucalipto; infine nel comparto "Sas Concheddas" la vegetazione è costituita da formazioni a macchia, macchia-foresta e da giovani impianti artificiali misti con sughera, leccio, pino d' Aleppo, pino delle Canarie, cedri e cipressi.





REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessorato Difesa dell'Ambiente

Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
Servizio ispettorato ripartimentale di Nuoro

| categorie | ha | % | aggregazione in sistemi | ha | % |
|---|----------|-------|----------------------------------|-------|-------|
| bosco di latifoglie | 465,35 | 10,77 | sistemi forestali | 2.727 | 63,09 |
| bosco di conifere | 75,07 | 1,74 | | | |
| pioppeti ecc | 25,94 | 0,60 | | | |
| macchia mediterranea | 1.080,25 | 25,00 | | | |
| gariga | 1.017,00 | 23,53 | | | |
| formazioni di ripa non arboree | 62,89 | 1,46 | | | |
| aree a ricolonizzazione naturale | 85,54 | 1,98 | sistemi preforestali | 86 | 1,98 |
| aree agricole con spazi naturali importanti | 93,18 | 2,16 | sistemi agroforestali | 108 | 2,50 |
| aree agroforestali | 15,01 | 0,35 | | | |
| seminativi in aree non irrigue | 464,26 | 10,74 | sistemi agrozootecnici estensivi | 778 | 18,00 |
| prati artificiali | 313,85 | 7,26 | | | |
| seminativi semplici e ortive | 209,32 | 4,84 | sistemi agricoli intensivi | 584 | 12,60 |
| colture temporanee associate all'olivo | 209,06 | 4,84 | | | |
| vigneti | 61,42 | 1,42 | | | |
| oliveti | 49,32 | 1,14 | | | |
| sistemi colturali e particellari complessi | 54,67 | 1,26 | | | |
| tessuto residenziale compatto e denso | 12,95 | 0,30 | aree artificiali | 40 | 0,92 |
| tessuto residenziale rado | 11,87 | 0,27 | | | |
| fabbricati rurali | 10,73 | 0,25 | | | |
| insediamenti industriali, art, comm | 2,18 | 0,05 | | | |
| aree ricreative e sportive | 1,95 | 0,05 | | | |

Tabella 1 Sistemi di utilizzazione del suolo

Vincolo idrogeologico esistente

Il territorio di Onifai non è mai stato esaminato per l'imposizione del vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/23.

Descrizione delle aree PAI a pericolo di frana: area frana B5FR066+68 e B5FR061-062.

L'area di vincolo del PAI a pericolo di frana comprende una vasta superficie del territorio del comune di Onifai suddivisa in tre zone distinte. La zona di maggiore estensione è quella che interessa il centro abitato e da qui si estende sia a nord est che a sud est dell'agro. Geologicamente è caratterizzata dal





REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessorato Difesa dell'Ambiente

**Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
Servizio ispettorato ripartimentale di Nuoro**

complesso effusivo vulcanico Plio-pleistocenico. Le lave basaltiche giacciono sul basamento cristallino granitoide. I tavolati basaltici sono stati isolati nel quaternario da una evoluzione morfologica che ha formato pareti subverticali. Le rocce effusive sono profondamente fratturate (fratture e diaclasi) e fessurate in seguito a fenomeni di raffreddamento (fessurazioni colonnari). La forte alterazione e le fessurazioni della roccia nelle pareti subverticali sono causa di crolli e ribaltamenti molto rapidi di materiale lapideo. L'altra zona di frana interessa il "Tuttavista" geologicamente contraddistinto da calcari e dolomie del Mesozoico di cui si può verificare il distacco lapideo con crollo e ribaltamento molto rapido.

Descrizione dell' area PAI da vincolarsi idrogeologicamente

Come già specificato in premessa, l'individuazione delle aree da vincolarsi idrogeologicamente segue le procedure definite con DGR n. 37/15 del 30/07/09. Con tale procedura sono state individuate 3 zone vincolo idrogeologico, della superficie complessiva di circa ha 288.

Di seguito si descrivono brevemente le tre zone di ampliamento; a partire da quella più a nord, si procederà a descrivere le altre secondo la direzione nord – sud:

1. è la zona di maggiore estensione; si sviluppa a partire dal centro abitato prevalentemente in direzione nord orientale. Interessa parzialmente la località di "Sa serra" a ovest del paese, e, verso nord, le località di "Su Pranu", "Funtana Sas Concas" e "Conca e Turulia". Verso sud si estende sull'altipiano di "Manosuddas", comprendendo una parte dell'orlo basaltico esposto a sud. Si rimanda alla consultazione dell'allegato cartografico per la visione dei limiti che sono interamente coincidenti con quelli catastali;
2. è la zona di minore estensione; ubicata nel settore meridionale del territorio di Onifai è delimitata a est dal limite amministrativo tra il comune di Onifai e quello di Orosei; ha forma allungata, dalla località "Pischina" si estende a nord comprendendo una parte dell'altopiano basaltico in località "Sos Campos"¹. Per un maggiore dettaglio si rimanda all'allegata planimetria catastale poiché tutti i limiti coincidono con i limiti delle particelle catastali;
3. la terza zona si sviluppa subito a sud di quella precedentemente descritta; interessa il versante del "Tuttavista" ricadente nel comune di Onifai. A ovest è delimitata dal limite amministrativo tra i comuni di Onifai e Galtellì, include il compluvio "Badde Conca Manna" e si allunga fino ai ruderi di "San Leonardo". Per una più chiara ed esaustiva visione dei confini si rimanda alla planimetria catastale allegata.

Si precisa che all'interno delle zone di vincolo individuate non esistono aree esenti dal vincolo e, pertanto, anche le particelle interne che per vari motivi non risultassero incluse negli elenchi catastali, sono comunque da considerarsi vincolate a tutti gli effetti.



¹ I toponimi indicati in relazione sono stati estratti dalla consultazione della cartografia IGM in scala 1:25000



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessorato Difesa dell'Ambiente

**Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
Servizio ispettorato ripartimentale di Nuoro**

Motivazione del vincolo idrogeologico: applicazione art. 9 delle Norme di attuazione del PAI.

Allegati:

Elenchi catastali

Cartografia:

Planimetria catastale

